

## Associazione culturale

# gusto di campagna

costituita in Catania presso il Notaio Francesco Maria Attaguile il 29 ottobre 2007  
registrata a Catania il 13.11.2007 al n. 25496/1T  
C.F. 93182010871

## STATUTO

### Art. 1 – Denominazione e sede

E' costituita ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile, l'Associazione Culturale che assume la denominazione

**“ gusto di campagna “**

di seguito denominata Associazione, con sede in Catania.

### Art. 2 – Finalità

L'Associazione ha lo scopo di

***promuovere, con le modalità del Turismo, Relazionale Integrato, la conoscenza, la valorizzazione, lo sviluppo socio-culturale ed economico del mondo rurale, con particolare riguardo alla agricoltura ed alle attività ad essa connesse.***

opera attraverso una rete di relazioni interpersonali e con iniziative finalizzate a:

- agevolare il mantenimento di zone rurali vive e dinamiche per arginare i fenomeni di abbandono e spopolamento delle campagne
- valorizzare le risorse umane del mondo rurale e la dignità dei giovani che scelgono di lavorare in agricoltura per una migliore qualità della vita
- organizzare iniziative di carattere culturale legate alla civiltà contadina, alle produzioni agricole e alla gastronomia che contribuiscano a recuperare e rafforzare le identità dei territori e il senso di appartenenza
- coordinare la ricerca e la diffusione di tecniche innovative di produzione, gestione e marketing per le aziende agricole e agrituristiche

- difendere la genuinità dei prodotti tipici locali e tradizionali contro l'omologazione dei gusti e la massificazione distributiva alimentare
- promuovere la ricerca e la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità
- promuovere la conoscenza la tutela e la valorizzazione delle tradizioni contadine, dei beni culturali, del territorio agricolo e dell'ambiente naturale
- coordinare iniziative editoriali, artistiche, musicali, teatrali, cinematografiche e sportive connesse al mondo rurale
- promuovere iniziative rivolte al benessere fisico, psichico e spirituale esercitate in ambito rurale
- fornire assistenza tecnica, informazione e formazione a favore dei soci e delle loro attività attraverso **OFFICINA DI CULTURA RURALE**
- contribuire alla salvaguardia degli edifici rurali storici
- promuovere i rapporti interattivi scuola-territorio, uomo-natura, città-campagna
- favorire la **cooperazione** per la condivisione delle opportunità e la migliore valorizzazione delle relative potenzialità per il loro perseguimento
- promuovere il risparmio idrico e l'uso di energie alternative rispettose dell'ambiente
- organizzare corrispondenze culturali e commerciali mediante i siciliani residenti nel mondo
- promuovere e sostenere produzioni e attività dei propri associati per il miglioramento della competitività del settore agricolo e la diversificazione dell'economia rurale
- creare collaborazioni virtuose con altre realtà associative, Consorzi, Enti, Istituzioni, Organizzazioni di categoria, Fondazioni ecc.
- valorizzare ogni forma di artigianato locale di qualità e la trasmissione dei saperi da una generazione all'altra
- diffondere la cultura del paesaggio e del giardino mediterraneo
- contribuire alla formazione di un consumatore consapevole anche evidenziando i benefici di un'alimentazione stagionale e di prossimità
- **sensibilizzare le istituzioni pubbliche e private sui temi di cui ai punti precedenti**

L'Associazione è apertistica e non ha scopi di lucro.

I soci accettano all'atto della loro ammissione all'associazione le norme del presente Statuto e quelle del Regolamento Interno dell'Associazione

#### Art. 3 - Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

#### Art. 4 - Soci

I soci dell'Associazione si distinguono in

- a) soci fondatori;
- b) soci ordinari;

- c) soci sostenitori;
- d) soci onorari;

Sono soci fondatori coloro che sottoscrivono oggi questo atto costitutivo

Possono essere soci ordinari dell'Associazione le persone fisiche e giuridiche che si riconoscono nelle finalità dell'Associazione.

Sono soci sostenitori persone fisiche, Enti, Istituti, Società, Associazioni che, in sintonia con le finalità di cui all'Art. 2, abbiano giovato con la propria attività o con donazioni.

Sono soci onorari le persone fisiche invitate a far parte dell'Associazione da parte dell'Assemblea dei soci per particolari meriti professionali o scientifici.

Le persone giuridiche fanno parte dell'Associazione tramite il loro legale rappresentante o un delegato che non risulti socio dell'Associazione a titolo individuale.

#### Art. 5 – Ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo socio è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta dell'interessato e secondo i criteri fissati nel Regolamento Interno dell'Associazione.

La richiesta scritta dovrà essere corredata di tutti gli elementi utili per la valutazione dell'ammissibilità da parte del Consiglio Direttivo.

Coloro che sono ammessi a far parte dell'Associazione, esclusi i soci sostenitori e onorari, all'atto dell'ammissione devono pagare la quota di iscrizione.

La qualità di socio si perde per esclusione, per recesso, ovvero per mancato versamento della quota associativa.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che danneggi materialmente e moralmente l'Associazione. La perdita di qualità di socio per morosità è dichiarata dal Consiglio Direttivo

Il recesso è consentito a qualsiasi socio ed in qualsiasi momento.

#### Art. 6 – Diritti dei soci

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare a tutte le attività sociali
- 2) a usufruire, di tutti i servizi e le agevolazioni previsti dal Regolamento Interno
- 3) a ricevere le comunicazioni dall'Associazione per e-mail o corrispondenza

4) all'elettorato attivo e passivo alle cariche sociali

Ciascun socio, ad eccezione dei soci onorari e sostenitori, è tenuto a versare annualmente una quota associativa nella misura fissata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e definita dal regolamento.

Art. 7 – Patrimonio sociale e mezzi finanziari

L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività:

- a. dalle quote associative versate annualmente dagli associati;
- b. da donazioni, elargizioni, lasciti e contributi di persone, società, enti pubblici e privati comunali, provinciali, regionali, nazionali e internazionali;
- c. dai proventi di iniziative attuate o promosse dall'Associazione.

I versamenti a qualunque titolo effettuati dai soci deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati.

Art. 8 – Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio Direttivo;
- d. il collegio dei Revisori dei Conti.

Nessun compenso è dovuto ai componenti degli organismi dell'Associazione

Art. 9 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie.

E' di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- a. l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività sociale
- b. l'approvazione del conto consuntivo, la destinazione dell'avanzo di gestione o la delibera per la copertura di eventuali disavanzi di gestione;
- c. la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo;
- d. la nomina del Presidente e dei componenti il collegio dei revisori dei conti;
- e. l'approvazione dei regolamenti interni;
- f. la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

E' di competenza dell'Assemblea straordinaria:

- a. le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione;

b. lo scioglimento dell'Associazione, la nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte l'anno: entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività sociale per l'anno successivo ed entro il mese di aprile per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente e per la destinazione degli avanzi di gestione o per deliberare in ordine alla copertura di eventuali disavanzi.

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso da inviare ai soci e da pubblicare nell'albo della sede dell'Associazione almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Possono essere invitati alle assemblee, ove lo si ritenga opportuno da parte del Consiglio Direttivo, rappresentanti di altre Associazioni, Enti, Istituzioni, Organizzazioni di categoria.

#### Art. 10 – Validità dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia l'oggetto da trattare:

- in prima convocazione quando è presente (fisicamente o per delega) la maggioranza dei soci iscritti al libro soci;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti in proprio e/o per delega.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando sono presenti in proprio e/o per delega almeno la metà di tutti i soci iscritti al libro soci. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti in proprio e/o per delega.

#### Art. 11 – Svolgimento dei lavori dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente in caso di sua assenza dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età presente nel Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Assemblea nomina, fra i soci, un segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe.

Dell'Assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle assemblee che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Ogni socio avente diritto di voto può detenere fino a un massimo di due deleghe;

Il Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo, nonché i membri del collegio dei revisori dei conti non possono detenere deleghe.

#### Art.12 – Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, costituito da cinque a sette membri eletti dall'Assemblea.

Il Presidente ed i Consiglieri eletti debbono essere scelti fra i soci.

Nella sua prima adunanza il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vice Presidente, il tesoriere e il segretario.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il tesoriere cura l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il consiglio direttivo ritenga volergli delegare.

Il Consiglio può inoltre delegare alcune delle sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti riuniti in apposito comitato di gestione.

Il Presidente e il Vice Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo durano in carica per 4 (quattro) anni e sono rieleggibili sempre.

#### Art. 13 – Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno una volta ogni due mesi o dietro richiesta motivata di almeno 3 consiglieri.

La convocazione è fatta con avviso da inviare ai membri del consiglio direttivo e ai revisori dei conti almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi di urgenza la convocazione può avvenire a mezzo telegramma almeno 2 giorni prima.

Nella convocazione dovranno essere indicati i punti all'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei voti. A parità di voti prevale quello del Presidente.

Per ogni seduta di Consiglio Direttivo viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del consiglio direttivo che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

#### Art. 14 – Attribuzioni al Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta:

- a. la gestione dell'Associazione;
- b. il reperimento dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi;
- c. deliberare sull'ammissione dei soci;
- d. determinare il valore delle quote associative
- e. redigere il Regolamento Interno da portare in approvazione all'Assemblea
- f. predisporre lo schema di bilancio preventivo ed il programma dell'attività sociale per portarli in approvazione all'Assemblea;
- g. predisporre lo schema del conto consuntivo e la relazione di accompagnamento per portarli in approvazione all'assemblea;
- h. nominare eventuali comitati tecnico scientifici per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative specifiche
- i. deliberare su ogni questione di rilevante interesse per l'Associazione,

#### Art. 15 – Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente rappresenta l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale, convoca l'Assemblea, il consiglio direttivo, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio, nei casi di estrema urgenza esercita i poteri del Consiglio, salvo ratifica alla prima adunanza consiliare.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

#### Art. 16 – Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sull'operato del Consiglio Direttivo, sulla gestione economico-finanziaria dell'Associazione e controlla la contabilità e i bilanci annuali.

Esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

Il Presidente e i membri del collegio sono nominati dall'Assemblea ordinaria, durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili.

Possano essere nominati revisori anche i non soci.

#### Art. 17 – Esercizio Sociale – bilancio preventivo e conto consuntivo

L'Esercizio Sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei soci per l'approvazione il bilancio preventivo e il conto consuntivo.

E' vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

## 18 – Libri sociali e registri contabili

I libri sociali ed i registri contabili essenziali che l'Associazione deve tenere sono:

- a. il libro dei soci;
- b. il libro dei verbali e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. il libro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
- d. il libro dei verbali e delle deliberazioni del collegio dei revisori;

Tali libri prima di essere posti in uso, devono essere regolarmente vidimati a cura del Presidente.

In ipotesi di esercizio di attività commerciale la contabilità sociale verrà uniformata alle disposizioni del legislatore fiscale.

## Art. 19 – Rapporti con le Associazioni

L'Associazione sostiene e valorizza le libere forme associative, le loro attività, costituzione, potenziamento, nei settori di propria attività, quali strumenti di formazione e di sviluppo.

L'Associazione può aderire ad altre Associazioni, Enti, Istituzioni, Organizzazioni in sintonia con gli scopi e le finalità del presente Statuto.

## Art. 20 – Revisione dello Statuto e scioglimento

Per la revisione o modifica del presente Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e per la nomina dei liquidatori, decide l'Assemblea dei soci in seduta straordinaria.

La destinazione dell'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dimesso, dovranno essere destinati ad altri enti non commerciali che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## Art. 21 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dal Regolamento Interno si fa riferimento alle norme del Codice Civile, e a quelle delle altre leggi vigenti in materia.